

Arresto mentre rubava all'Asl

Pubblicato: Martedì 10 Luglio 2001

Anche in un luogo dove le persone, già piagate dalla sofferenza fisica e dal dolore, oggi, non c'è sicurezza, soprattutto per i piccoli oggetti personali, custoditi nel comodino e nell'armadio. Accade, infatti, sempre più frequentemente che approfittando, soprattutto il mattino, dell'assenza dei degenti che debbono effettuare visite e controlli, ragazzi senza scrupoli e in cerca, solitamente, di qualche soldo o oggetto prezioso da rivendere per acquistare una piccola dose di stupefacenti quotidiani o per tirare giornata tra piccoli espedienti, possano rubare indisturbati.

Ma stamattina, la storia ha avuto un epilogo diverso, grazie alle forze di polizia del commissariato di via Candiani. Erano più o meno le dodici e trenta, quando all'ottavo piano del reparto solventi, la caposala in turno nota un ragazzo aggirarsi per i corridoi, senza un preciso motivo. Allarmata, avverte il posto di polizia presente nell'unità sanitaria ventiquattro ore al giorno, mentre il ragazzo cerca di fuggire a gambe levate.. Prontamente, i poliziotti, con un inseguimento rocambolesco riescono a bloccare il ragazzo all'uscita dell'azienda ospedaliera.

G.P., il ragazzo fermato, già pregiudicato, ha 28 anni, ed una storia alle spalle di ordinaria tristezza: uso di stupefacenti. Al momento del fermo, il giovane aveva in tasca un portafoglio con poche lire, che, mentendo, ha cercato di far passare di sua proprietà. In realtà il portafoglio e anche un telefonino, che non è stato possibile recuperare, erano la piccola refurtiva della "visita" mattutina in ospedale, di un anziano degente, che, li aveva lasciati nel cassetto.

E' scattato l'arresto e G.P., al momento, è in custodia nel carcere di via per Cassano.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it